

## 21. **\*\*OLIO D'OLIVA, ISMEA: MERCATO DEBOLE. UNAPROL: È FISILOGICO**

--IL VELINO AGROALIMENTARE--

Roma - Prezzi in calo per gli oli di oliva sui mercati nazionali. L'analisi settimanale dell'Ismea evidenzia una forte stagnazione degli scambi causata da una domanda in flessione soprattutto al Sud. Le riduzioni. I cali più evidenti, sia per gli extravergini che per gli oli lampanti, si rilevano in Puglia e in Sicilia - per cento. Meno marcate le correzioni in Puglia, con flessioni settimanali dello 0,9 per cento - spiegano al VELINO dall'Unaprol, il Consorzio olivicolo italiano - il pre made in Italy, risente molto dei flussi di approvvigionamento". Così accade che oggi i commercianti e famiglie hanno oramai finito di accantonare sin da fine gennaio le scorte della Calabria e del Sud Italia in genere - spiegano dall'Unaprol - occorre considerare che a fronte di una decisa contrazione di domanda, causa la flessione dei prezzi".

Il prezzo medio nazionale degli oli di oliva extravergini è sceso, secondo i calcoli dell'Ismea, di una settimana e del 21,5 per cento rispetto all'anno scorso. Per gli oli vergini e i lampanti all'estero il mercato rivela un andamento negativo dei prezzi. In Spagna, primo prodotto importato al chilo, hanno accusato in una settimana perdite tra il due e il tre per cento. Rispetto alla situazione è in forte peggioramento, infine, anche in Grecia. A preoccupare gli operatori è la fase di forte stagnazione della domanda. La pressione dell'offerta, soprattutto di oli di oliva, per gli extravergini si aggirano sui 2,75 euro al chilo - conclude l'Ismea - registrano su base

## 22. **\*\*PASTA, ITALMOPA: BENE IMPORT CEREALI, MA INFRASTRUTTURE INADEGUATE**

--IL VELINO AGROALIMENTARE--

Roma - "L'Italia importa il 60 per cento del proprio fabbisogno di grano tenero e si sta ancora a fare entrare dall'estero quantità immense di cereali, circa 75 milioni di quintali, una situazione che delle merci e con l'entrata a regime delle nuove filiere agoenergetiche la situazione è in forte peggioramento, infine, anche in Grecia. A preoccupare gli operatori è la fase di forte stagnazione della domanda. La pressione dell'offerta, soprattutto di oli di oliva, per gli extravergini si aggirano sui 2,75 euro al chilo - conclude l'Ismea - registrano su base".

Italmopa, Ivano Vacondio. Il numero uno dell'associazione Industriali mugnai e pastai c